

PRG

COMUNE
DI



ARONA

2009

VARIANTE GENERALE

**PROGETTO
DEFINITIVO**

IL SINDACO
Antonio Catapano

**L' ASSESSORE
ALL'URBANISTICA**
Patrizia Marini

PROGETTISTI INCARICATI

Arch. Gianfranco Pagliettini
Arch. Luca Pagliettini

Collaboratori

Dott. Urb. Daniela Olzi
Geom. Elena Maestri

Consulenza aspetti ambientali

Arch. Roberto Gazzola
Dott. For. Mattia Busti (StudioSilva)

*Analisi edifici di valore
storico-architettonico e testimoniale*

Arch. Silvia Teruggi

Adeguamento Classificazione Acustica

Modulo Uno s.r.l.

Adeguamento Piano Urbano del Traffico

C.S.S.T. S.p.a.

UFFICIO URBANISTICA

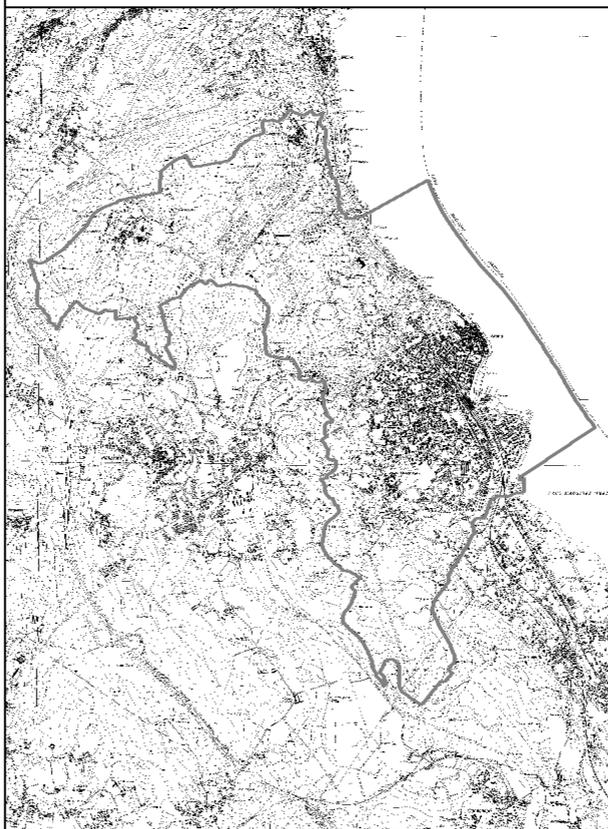
Ing. Mauro Marchisio
Arch. Alberto Clerici
Geom. Walter Massenzana
Carlo Sitera

Titolo tavola

**Elementi di valore storico
architettonico - Schede
edifici civili e religiosi**

Data

Dicembre 2009



Codice tavola

Q3b

Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

ARONA CENTRO

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE
Schedatura dei Beni storico-architettonici

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_01



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	PALAZZO MUNICIPALE Piazza De Filippi 4
<u>Epoca:</u>	Sede dell'antica abbazia benedettina del X sec. Ristrutturato totalmente nel XV sec., e pesantemente sventrato, specie nell'ala est, dai Gesuiti nel 1575. Il prolungamento del corpo di facciata, prospiciente la piazza De Filippi, è del XVII/XIX sec. (primo piano e ristrutturazione tot. del 1843, arch. Angelo Pisoni).
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta complessa derivante dalla sommatoria di più corpi di fabbrica, si sviluppa su 2/3/4 livelli fuori terra. Il corpo lungo via S. Carlo è su 2 livelli, il primo caratterizzato da pseudobugnato e portale, il secondo da fasce marcapiano e finestre regolari con cornici aggettanti. L'edificio prospiciente Piazza De Filippi si articola su 3 livelli, ha prospetti regolari, scanditi da basamento rivestito in travertino, fascia marcapiano, cornice modanata nel sottogronda e aperture regolari. Proseguendo lungo via Gerelli l'edificio segue la naturale pendenza del terreno e si articola su 4 livelli, caratterizzati da prospetto estremamente lineari. Nel cortiletto di ingresso si trova un chiostrino con piastrelli ottagonali e capitelli medievali di riutilizzo. Coperture a volta rinascimentali negli ambienti al piano terra. La copertura ha struttura a padiglioni e manto in tegole marsigliesi.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO Esfoliazione degli strati di tinta, deposito superficiale piuttosto coerente, macchie legate al percolamento delle acque meteoriche, localizzati fenomeni di disgregazione degli intonaci.

Foto 1.

Prospetto verso
Piazza De
Filippi



Foto 2.
Prospetto lungo
via S. Carlo



Foto 3/4.
Prospetto
laterale lungo
via Garelli

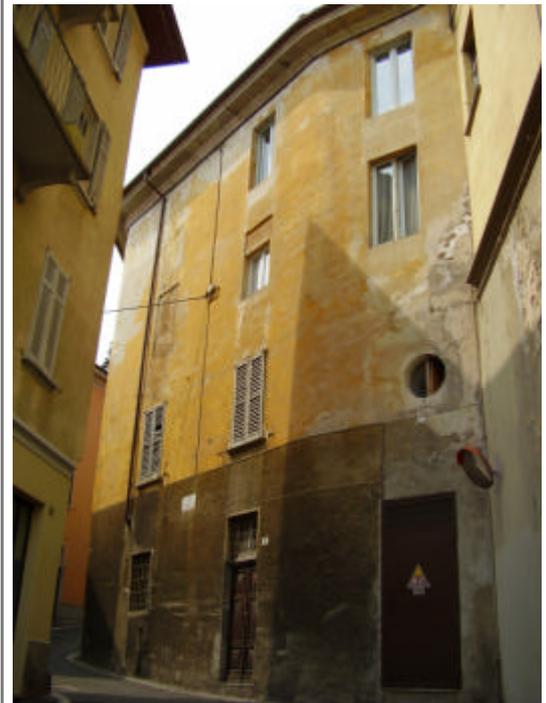


Foto 5.
Cortile interno
porticato



Foto 6.
Portale verso
via S. Carlo



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_02



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CIMITERO DI ARONA
<u>Epoca:</u>	I lavori di costruzione iniziarono nel 1857; fu benedetto il 7 novembre 1858
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Pronao di ingresso sormontato da frontone nel corpo centrale, a cui si articolano a esedra due ali di porticato sostenuto da colonne, con altri due frontoni nelle parti estreme che prospettano verso l'interno del recinto. Prestigiose edicole funerarie degli illustri particolari del luogo si allineano nel sottoportico. Un piccolo <i>cimiterino</i> laterale si caratterizza per i pronai di ingresso agli ossari.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE Il pronao di accesso e le esedre laterali presentano importanti fenomeni di esfoliazione degli strati di tinta, spesso associati a rigonfiamento e distacco degli strati di intonaco, dovuti principalmente a fenomeni di infiltrazione delle acque meteoriche. Alla base delle murature si riscontrano patologie di degrado riconducibili a fenomeni di risalita capillare, quali rigonfiamento, distacco e disgregazione (anche profonda) degli intonaci, spesso associati a efflorescenze saline. Molti dei pregevoli busti in marmo e delle edicole, conservati nel sottoportico, presentano croste nere, talvolta associate a polverizzazione dovuta al percolamento delle acque meteoriche.

Foto 1.
Pronao di
ingresso



Foto 2.
Ali laterali
porticate



Foto 3.
Frontone su
colonne



Foto 4.

Volte a schifo del sottoportico
– Fenomeni di infiltrazione



Foto 5.

Busto in marmo
soggetto a crosta nera e
polverizzazione



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_03



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	ISTITUTO DELLE SUORE MARCELLINE Piazza della Repubblica 2
<u>Epoca:</u>	Già “casa della munizione” del XV sec. annessa alla Porta Cantone, l’edificio fu ristrutturato nella prima metà dell’Ottocento per essere Albergo Reale e alla fine del secolo prese la denominazione di <i>Hotel Royal d’Italie</i> e Poste. Ampliamento otto/novecentesco lungo via Ponzone.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L’edificio, con pianta a U articolata attorno a un cortiletto chiuso a Ovest da una manica - forse l’antica serra - che mette in comunicazione il giardino su più livelli retrostante, si sviluppa su 3 livelli fuori terra. I prospetti sono lineari, caratterizzati da aperture regolari incorniciate e da fascia sottogronda modanata. Le cornici delle aperture al piano terra sono in granito rosa di Baveno.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO

Foto 1.

Prospetto verso
Piazza
Repubblica



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_04

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici



<u>Denominazione/indirizzo:</u>	BIBLIOTECA PUBBLICA (Ex Monastero della Purificazione) Piazza S. Graziano e Via C. Battisti/ ang. Vicolo del Mulino.
<u>Epoca:</u>	Il collegio delle Madri della Purificazione fu fondato nel 1590 dalla contessa Margherita Trivulzio Borromeo. Soppresso l'ordine religioso alla fine del Settecento, nel 1824 la parte verso il corso fu destinata "a deposito doganale delle mercanzie di transito" (Perucchetti), in seguito chiamata Dogana vecchia. Originali sono i locali dell'antico oratorio, il resto presenta i decisivi rimaneggiamenti del XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta complessa derivante dalla sommatoria di più corpi di fabbrica, si sviluppa su 2/3/4 livelli fuori terra, disposti intorno a due cortili. I prospetti sono lineari, caratterizzati da finestre regolari, fasce marcapiano e aperture archivoltate lungo via Battisti. Si segnalano l'edicola votiva, oggi in pessimo stato di conservazione e la fontanella nel primo cortile. La copertura ha struttura a padiglioni e manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edificio, in buono stato di conservazione, presenta alcune patologie legate agli agenti atmosferici quali: esfoliazione degli strati di tinta, deposito superficiale, macchie legate al percolamento delle acque meteoriche.

Foto 1.

Prospetto verso
Piazza S.
Graziano



Foto 2.
Prospetto lungo
vicolo del
Mulino



Foto 3.
Prospetto lungo
via C. Battisti



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_05



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EX ASILO BOTTELLI Corso Liberazione 62
<u>Epoca:</u>	Fu costruito dall'ingegnere/architetto Antonio Polli nel 1853 e inaugurato l'anno successivo. Restauro recente (inaugurazione 2006).
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta quadrangolare, si sviluppa su 2 livelli fuori terra più seminterrato. Il prospetto principale verso Corso Liberazione è caratterizzato da basamento in granito locale, rivestimento pseudobugnato per quanto riguarda il piano rialzato, mentre il piano nobile è scandito da otto lesene doriche scanalate, che impaginano le aperture sormontate da arco di scarico.
<u>Stato di conservazione:</u>	OTTIMO

Foto 1.
Prospetto
verso Corso
Liberazione



Foto 2.
Dettaglio delle
campate
centrali



Foto 3/4.
Dettagli delle
aperture



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_06



Cfr. scheda n° FOR_07c

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EX SCUOLE ELEMENTARI NICOTERA Piazza De Filippi 2
<u>Epoca:</u>	Inizi sec. XX. Progetto M. Bertarelli realizzato tra il 1905 e il 1906 Recente restauro
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta rettangolare, si sviluppa su 3 livelli fuori terra. I prospetti sono lineari, caratterizzati da finitura a finto bugnato, cornici marcapiano, fascia modanata nel sottogronda e aperture regolari, sormontate da cornici a nastro, decorate con motivi fitomorfici. Gli ingressi sono scanditi da portoncini archivoltati, in granito locale, sormontati dagli stemmi di Arona. Ingloba parte delle murature fortificate aronesi.
<u>Stato di conservazione:</u>	OTTIMO

Foto 1.

Prospetto verso
Piazza De
Filippi



Foto 2/3.
Dettagli delle
aperture



Foto 4.
Dettaglio delle
cornici
decorative



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_07



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	SEDE C.I.A. (Ex Orfanotrofio Maschile) Via S. Carlo 32
<u>Epoca:</u>	La costruzione, del sec. XVII ammodernata nell'Ottocento, fu sede dell'orfanotrofio maschile inaugurato il 5 giugno 1832, grazie al lascito testamentario di Bartolomeo Pertossi del 1829. La pia casa dei poveri orfanelli era diretta dai Padri Somaschi della congregazione di S. Girolamo, già qui residenti che nel 1830 avevano ottenuto dal Governo la facoltà di aprirla (Perucchetti).
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, con pianta a L, si sviluppa su 2 livelli fuori terra. I prospetti sono lineari, scanditi da aperture regolari e il portale d'ingresso archivoltato è settecentesco e realizzato in granito locale. Il prospetto interno è scandito da ballatoi in lastre di pietra su mensoloni, con ringhiere in ferro battuto.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO Si segnala la presenza di numerosi impianti in facciata, che ne deturpano l'uniformità d'insieme.

Foto 1.

Inserimento
ambientale – Via
S. Carlo



Foto 2.
Portale di
ingresso



Foto 3.
Dettaglio della
targa marmorea



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_08



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	ISTITUTO MOLINARI (Ex Orfanotrofio Femminile) Via G. Ponti 10
<u>Epoca:</u>	Fine XIX sec. – Inizio XX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, con pianta ad H, si sviluppa su 2 livelli fuori terra. I prospetti sono lineari, scanditi da cornici marcapiano, fascia modanata nel sottogronda, semplici paraste, sormontate da capitelli in stucco, lungo il prospetto verso via G. Ponti e aperture regolari. La copertura ha struttura a padiglioni e il manto è in tegole marsigliesi.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edificio, in buono stato di conservazione, presenta alcune patologie legate agli agenti atmosferici quali: localizzata esfoliazione degli strati di tinta, deposito superficiale, macchie legate al percolamento delle acque meteoriche.

Foto 1.

Inserimento
ambientale – Via
G. Ponti



Foto 2.
Inserimento
ambientale –
Via Don Minzoni



Foto 3.
Cortile interno



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_09



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EX CARCERI Via S. Carlo 26/28
<u>Epoca:</u>	XVII sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, con pianta a U e cortile chiuso a sud dalla chiesa di S. Giuseppe, si sviluppa su 2 livelli fuori terra. I prospetti sono lineari, scanditi da aperture regolari e l'ingresso è caratterizzato da androne archivoltato.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'edificio si presenta in mediocre stato di conservazione, interessato da deposito superficiale, erosione degli intonaci e macchie da percolamento, legate ai fenomeni atmosferici. I serramenti lignei, privi di manutenzione e parzialmente mancanti, si presentano rigonfiati e la ferramenta è ossidata.

Foto 1.

Inserimento
ambientale –
Via S. Carlo



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_10



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	OSPEDALE DELLA SS. TRINITA' Via S. Carlo 11
<u>Epoca:</u>	Della fase originale rimangono le cantine (seconda metà del sec XVII): volte in sasso e 10 pilastri in serizzo già documentati nel 1711.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Cantine con volte in sasso e 10 pilastri in serizzo. In Via Liberazione 28 si conserva la finestrella con iscrizione " <i>Hospit. SS Trinitatis Aronae</i> ".
<u>Stato di conservazione:</u>	Edificio recentemente ristrutturato dopo varie vicende.

Foto 1.
Facciata lungo
via S. Carlo
pesantemente
rimaneggiata



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_11



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	MUSEO ARCHEOLOGICO (Ex Mercato Coperto) Piazza San Graziano 9
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta rettangolare, si sviluppa su 2 livelli fuori terra. I prospetti sono lineari, scanditi basamento pseudobugnatato con aperture archivoltate, cornice marcapiano e aperture regolari incorniciate in pietra d'Angera. Nelle ali laterali il rivestimento pseudobugnatato sale fino al primo piano rinforzando gli spigoli. La copertura ha struttura a padiglioni e manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edificio si presenta in medio stato di conservazione, interessato da deposito superficiale, esfoliazione localizzata degli strati di tinta, macchie da percolamento legate ai fenomeni atmosferici. Le cornici lapidee delle finestre sono soggette a forte disgregazione.

Foto 1.
Inserimento
ambientale –
Piazza San
Graziano



Foto 2.
Dettaglio del
prospetto
principale



Foto 3.
Dettaglio delle
cornici in pietra
degradate



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_12



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CASA DI RIPOSO (Ex Forni Anelli) Piazza Nazario Sauro 2
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta quadrangolare irregolare, si sviluppa su 2 livelli fuori terra. I prospetti sono lineari, scanditi da cornici marcapiano e sottogronda, realizzate in laterizio facciavista con motivo a dentelli. Le aperture sono regolari, inquadrare entro sfondati e lesene. La copertura ha struttura a padiglioni e il manto è in coppi. Verso la ferrovia si trova la cappella privata con prospetto caratterizzato da arco sfondato in pseudobugnato, portale sormontato da cornici e timpano con mensole lapidee.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO

Foto 1.

Inserimento
ambientale –
Piazza Nazario
Sauro



Foto 2.
Cappella
privata



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_13



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	PORTALE EX CASERMA ALPINI (Btg. Intra) Via Monterosa 23/A
<u>Epoca:</u>	XX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Cancello fiancheggiato da pilastri in laterizio sormontati da due aquile realizzate in cemento decorativo
<u>Stato di conservazione:</u>	PESSIMO Il paramento murario in laterizio presenta patologie di degrado imputabili alla scarsa manutenzione ed alla ripetuta esposizione agli agenti atmosferici, in particolare: erosione superficiale del paramento in laterizio e disgregazione dei giunti di malta. Si presentano in pessimo stato di conservazione le aquile in cemento decorativo, poste a coronamento dei pilastri che affiancano il cancello (fortemente ossidato), soggette a disgregazione profonda, spinta fino alla perdita di porzioni significative ed alla messa in luce delle armature metalliche.

Foto 1.
Portale



Foto 2.
Paramento in laterizio



Foto 3.
Dettaglio dell'aquila in
cemento decorativo



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_14



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	SALONE MERZAGORA Corso Liberazione 60
<u>Epoca:</u>	1895
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta rettangolare, si sviluppa su 1 livello fuori terra più seminterrato. I prospetti sono lineari, scanditi basamento in granito locale, finitura a pseudobugnato con aperture archivoltate, in corrispondenza delle campate centrali del piano nobile, cornice marcapiano e trabeazione decorata con semplici motivi geometrici.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO/MEDIOCRE L'edificio si presenta in buono stato di conservazione per quanto riguarda il prospetto lungo Corso Liberazione, recentemente restaurato (fanno eccezione i serramenti lignei non ancora sottoposti a recupero). I prospetti laterali e posteriore versano invece in mediocre stato di conservazione, interessati da fenomeni di rigonfiamento e distacco degli intonaci, disgregazione ed efflorescenze.

Foto 1.
Inserimento
ambientale –
Corso
Liberazione



Foto 2.
Dettaglio del
prospetto
principale



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_15



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	SEDE AVIS (Ex Casa Berrini) Via S. Carlo 3/5
<u>Epoca:</u>	XVIII – XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta rettangolare, si sviluppa su 3 livelli fuori terra. I prospetti sono articolati, scanditi da basamento pseudobugnato, spigoli rinforzati, cornici marcapiano, fascia modanata nel sottogronda e aperture regolari incorniciate. Particolare il prospetto laterale verso l'ospedale, privo di aperture, ma ugualmente impreziosito da cornici e dettagli.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO Deposito superficiale e degrado antropico legato ad atti di vandalismo.

Foto 1.
Inserimento
ambientale –
Via S. Carlo



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

DAGNENTE

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE
Schedatura dei Beni storico-architettonici

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_18



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	COLLEGIO DE FILIPPI (Ex Seminario Vescovile) Piazzale San Carlo – Località San Carlo
<u>Epoca:</u>	Inizio lavori 1615
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta rettangolare, caratterizzato da tre blocchi aggettanti in facciata, si sviluppa su due livelli. I prospetti presentano basamento in pietra, due ordini di aperture regolari incorniciate, fascia marcapiano in granito e sottogronda caratterizzata da mensole ricurve in pietra. Le finestre del primo piano sono sormontate da timpani triangolari e i blocchi aggettanti in facciata hanno spigoli e portali rinforzati da elementi a bugnato in granito locale.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edificio presenta lieve esfoliazione dello strato di tinta, scarsa manutenzione dei serramenti lignei e isolati fenomeni di macchie da deposito e percolamento a danno degli elementi architettonici in pietra. Il prospetto laterale denuncia una minore frequenza della manutenzione periodica.

Foto 1.

Collegio De
Filippi –
Fronte
principale



Foto 2.
Collegio De
Filippi –
Prospetto
laterale



Foto 3.
Collegio De
Filippi –
Dettaglio
finestra
sormontata da
timpano

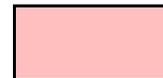


COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_19



Cfr. scheda n° MON_02

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CIMITERO DI DAGNENTE Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	1899 - Monumento a Felice Cavallotti XIX e XX sec. – Cappelle private
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Si segnalano il Monumento funebre a Felice Cavallotti realizzato in granito e 17 Cappelle private
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO Il Monumento funebre a Felice Cavallotti si presenta in buono stato di conservazione, interessato da lievi fenomeni di deposito superficiale, patina biologica, poca vegetazione infestante e macchie da deposito e percolamento. Le Cappelle private si presentano in maggioranza in buono stato di conservazione, talvolta interessate da esfoliazione superficiale degli strati di tinta e da patine biologiche legate principalmente all'esposizione solare e a lievi fenomeni di risalita capillare alla base delle murature.

Foto 1.

Monumento funebre a
Felice Cavallotti



Foto 2.

Iscrizione sul basamento
del monumento

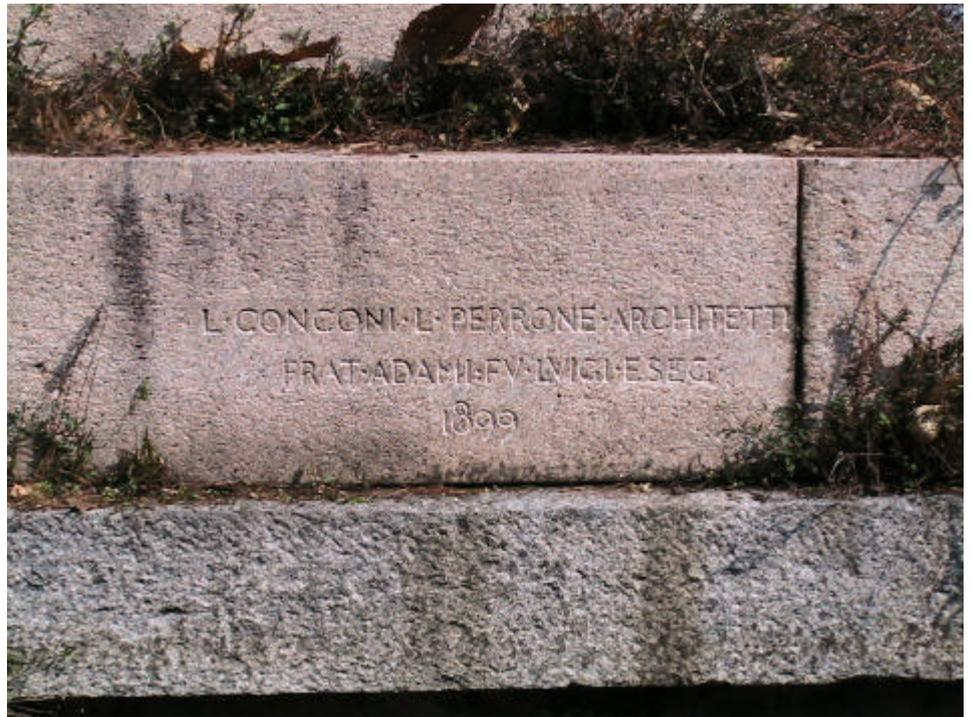


Foto 3.

Cappelle private



Foto 4.
Cappelle private



Foto 5.
Cappelle private



Foto 6.
Cappelle private



Foto 7.
Cappelle private



Foto 8.
Cappelle private



Foto 9.
Cappelle private



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_20



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EX MUNICIPIO (ora Ambulatorio) Via Soardi 23 – Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta rettangolare, si sviluppa su tre livelli, di cui l'ultimo presumibilmente mansardato. Presenta una semplice cornice marcapiano e un piccolo pronao antistante sormontato da terrazzino. I prospetti sono lineari, caratterizzati da aperture regolari, prive di cornici.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edificio presenta esfoliazione dello strato di tinta, scarsa manutenzione dei serramenti lignei e fenomeni contenuti di risalita capillare alla base delle murature, associati a lievi disgregazioni dell'intonaco e alla formazione di patine biologiche.

Foto 1.
Ex Municipio



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

MERCURAGO

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE
Schedatura dei Beni storico-architettonici

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_16



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CIMITERO DI MERCURAGO Via per Oleggio Castello – Località Mercurago
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Cappella funeraria con pronao di ingresso sormontato da frontone triangolare su colonne in granito. Alla facciata si articolano due ali di porticato sostenuto da colonne. La copertura ha struttura a padiglioni e manto in tegole marsigliesi.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE Il pronao di accesso, la facciata e le ali laterali presentano importanti fenomeni di esfoliazione degli strati di tinta, spesso associati a rigonfiamento e distacco degli strati di intonaco, dovuti principalmente a fenomeni di infiltrazione delle acque meteoriche. Alla base delle murature si riscontrano patologie di degrado riconducibili a fenomeni di risalita capillare, quali rigonfiamento, distacco e disgregazione (anche profonda) degli intonaci, spesso associati a efflorescenze saline.

Foto 1.

Inquadramento ambientale



Foto 2.
Cappella e ali
laterali
porticate



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_17



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CASA DI CURA SAN CARLO Via per Oleggio Castello 8 – Località Mercurago
<u>Epoca:</u>	I due corpi più antichi (fine '800 primo '900) sono in stile eclettico con presenze neomedievali.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Complesso costituito da portineria, nucleo principale e ala nuova aggregata. I prospetti sono articolati e ricchi di elementi decorativi: basamento lapideo, cornice marcapiano dentellata, aperture riquadrate da cornici e rivestimenti in laterizio facciavista. La copertura ha struttura a padiglioni e manto in lastre sottili di colore grigio, presumibilmente si tratta di fibrocemento amianto, in uso negli anni venti del '900.
<u>Stato di conservazione:</u>	OTTIMO

Foto 1.
Ingresso -
portineria



Foto 2.
Parco che
circonda la
villa principale



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

MONTRIGIASCO

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE
Schedatura dei Beni storico-architettonici

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_21



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CIMITERO DI MONTRIGIASCO Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	XVII sec. – Colonna della peste Prima metà XIX sec. – Cappella a pilone Fine XIX sec. – Cappella privata Baglioni
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Si segnalano la Colonna della peste, una Cappella a pilone e la Cappella privata Baglioni
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO La Colonna della peste presenta disgregazione, rigonfiamenti e distacco dell'intonaco del basamento, inoltre presenta macchie legate a deposito (piuttosto coerente) e percolamento delle acque meteoriche, nonché macchie legate all'ossidazione della croce metallica sommatile. La Cappella ottocentesca a pilone presenta disgregazione profonda degli intonaci con messa in luce della tessitura muraria, associata a efflorescenze saline. La Cappella privata Baglioni è in buono stato di conservazione, soggetta a lieve risalita capillare alla base delle murature che conduce alla polverizzazione di alcuni elementi in laterizio del paramento.

Foto 1.

Colonna della peste



Foto 2.
Cappella a pilone
ottocentesca



Foto 3.
Cappella privata Baglioni



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda CIV_22



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EX MUNICIPIO (ora Ambulatorio) Via Baglioni 25 – Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	Fine del XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio, a pianta rettangolare, si sviluppa su due livelli. Presenta una semplice cornice marcapiano e un piccolo pronao antistante sormontato da terrazzino. I prospetti sono lineari, caratterizzati da aperture regolari, prive di cornici.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edificio presenta esfoliazione dello strato di tinta, scarsa manutenzione dei serramenti lignei e fenomeni piuttosto evidenti di risalita capillare alla base delle murature, associati a lievi disgregazioni dell'intonaco e ad efflorescenze saline.

Foto 1.

Ex Municipio



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

ARONA CENTRO

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE
Schedatura dei Beni storico-architettonici

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_01



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	COLLEGIATA DELLA NATIVITA' DI MARIA Via San Carlo
<u>Epoca:</u>	XV – XIX sec. Stile tardo gotico lombardo con rifacimenti ottocenteschi. Affreschi della fine del XV sec. Polittico di G.Ferrari. N° 6 telari del Morazzone - Pala di A.Appiani.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta rettangolare a tre navate, affiancato da bassi corpi quadrangolari. Facciata caratterizzata da rivestimento lapideo a conci squadriati, portale sormontato da lunetta acuta decorata a bassorilievo e trabeazione, oculo centrale e aperture a sesto acuto in corrispondenza delle navatelle. La torre campanaria, scandita da ordini sovrapposti di archetti pensili, è sormontata da lanterna. La copertura a falde spioventi ha manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edificio si presenta in buono stato di conservazione, interessato da depositi superficiali coerenti in corrispondenza delle decorazioni a rilievo, macchie conseguenti al percolamento delle acque meteoriche, patologie associate a fenomeni di risalita capillare di umidità alla base delle murature (efflorescenze, rigonfiamento e distacco, disgregazione superficiale).

Foto 1.

Facciata – via San Carlo



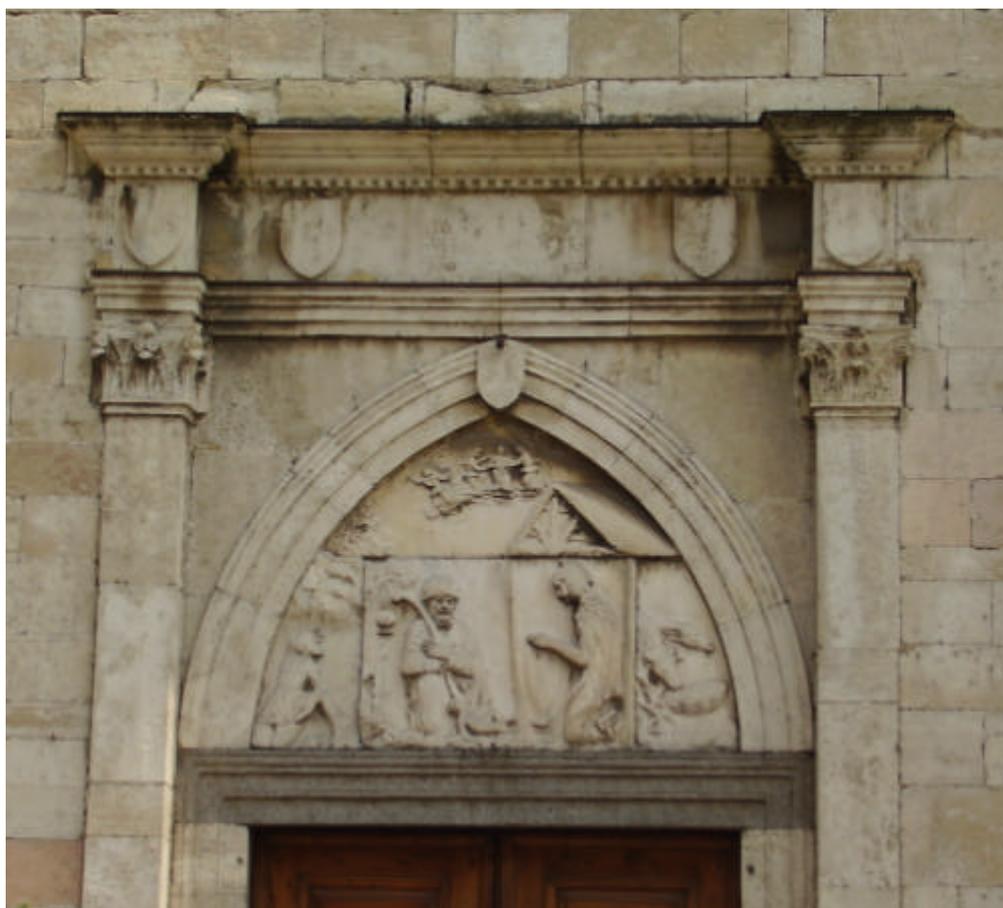
Foto 2.
Torre
campanaria



Foto 3.
Prospetto
laterale e corpi
annessi



Foto 4.
Portale –
dettaglio della
lunetta e della
trabeazione



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_02



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CASA CANONICA Via Federico Borromeo 6
<u>Epoca:</u>	XVII sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio a pianta quadrangolare articolata attorno ad un cortile centrale, si sviluppa su 2 livelli fuori terra. Lungo via F. Borromeo il prospetto è lineare, caratterizzato da aperture regolari, riquadrate entro cornici lapidee a piano terra. L'ingresso al cortile avviene attraverso un portale archivoltato. Il cortile interno è lastricato e circondato sui 4 lati da portico su colonne in granito, con copertura piana lignea cassettonata. Il quadriportico, fatto costruire dal Cardinale Federico Borromeo, contiene una raccolta archeologica voluta dall'Arciprete Guglielmo Torelli (1879-1919), comprendente are pagane, un sarcofago, diverse lapidi, frammenti di affreschi, capitelli e testimonianze del monastero benedettino. Da notare anche un'antica meridiana. La copertura ha struttura a due falde e manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO/MEDIO L'edificio si presenta in buono stato di conservazione, interessato da lieve esfoliazione dello strato di tinta ed erosione degli intonaci legata al percolamento delle acque meteoriche. All'interno patologie associate a fenomeni di risalita capillare di umidità alla base delle murature (efflorescenze, rigonfiamento e distacco, disgregazione superficiale) e deposito superficiale sui frammenti lapidei.

Foto 1.
Facciata – via
San Carlo



Foto 2.
Cortile interno
porticato



Foto 3.
Cortile interno
porticato



Foto 4.
Portico su
colonne e
lapidarium



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_03



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA DEI SANTI MARTIRI Piazza San Graziano
<u>Epoca:</u>	XII – XVIII sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta rettangolare chiuso da presbiterio e coro costruiti prima del 1489 in puro stile solariano lombardo. La campata che segue è coperta da volta a crociera datata 1506. La prima campata verso est è del 1720 ca. Già chiesa dell'Abbazia benedettina dei Santi Gratiniano e Felino, Carpofo e Fedele, dell'edificio medievale non si conservano tracce. L'odierno edificio fu iniziato dall'abate commendatario Francesco Borromeo dopo la sua nomina nel 1450. Pregevoli le grottesche e i motivi a nodi (visibili nel sottotetto) negli sguinci delle finestre tamponate, la pala di A.Bergognone e i residui di vetrate del 1592.
<u>Stato di conservazione:</u>	OTTIMO

Foto 1.Facciata –
Piazza San
Graziano

Foto 2.
Prospetto
laterale



Foto 3.
Dettaglio del
coronamento
mistilineo



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_04



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA DI SAN GIUSEPPE Via Federico Borromeo
<u>Epoca:</u>	Edificata nel XVII sec. su preesistente edificio romano dedicato a Sant'Eusebio, il suo impianto planimetrico è dovuto a diversi adeguamenti avvenuti tra il 1631 e il 1749. L'attuale facciata, di ispirazione classica fu rifatta nel 1914. Opere lignee di intagliatori lombardi del XVIII sec. Forno romano.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta articolata, derivante dall'accostamento di più corpi di fabbrica. Facciata semplice a capanna, caratterizzata da lesene su basi, che sostengono trabeazione e timpano e inquadrano un arco modanato in cui è inserito il portale. I prospetti laterali e l'abside sono lineari, scanditi da semplici paraste e da aperture archivoltate ribassate. Bassa torre campanaria sormontata da lanterna. La copertura ha struttura a due falde e manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edificio si presenta in medio stato di conservazione, interessato da depositi superficiali, macchie conseguenti al percolamento delle acque meteoriche, patologie associate a fenomeni di risalita capillare di umidità alla base delle murature (efflorescenze, rigonfiamento e distacco, disgregazione superficiale) e degrado antropico a seguito di atti vandalici.

Foto 1.
Prospetto
laterale



Foto 2.
Facciata –
Via Federico
Borromeo



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_05



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA DI S. MARIA DI LORETO (detta di S. Marta) Piazza del Popolo
<u>Epoca:</u>	Opera di Pellegrino Tibaldi, fu fatta innalzare dal Cardinale Federico Borromeo nel 1592, sul preesistente Oratorio trecentesco dedicato a Santa Caterina del Porto - Scalea di accesso di F. M. Richini. All'interno da notare l'altare con grande statua dello scultore Prestinari raffigurante l'Assunta e il bellissimo gruppo scultoreo della SS. Trinità di Bartolomeo Tiberino. Nello scurolo è stato trasportato un bellissimo affresco raffigurante la Madonna della Cintura.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta rettangolare, inserito nella cortina continua di edifici prospicienti Piazza del Popolo. Facciata su doppio ordine di lesene con capitelli sormontate da fregio classico e trabeazione. Nicchie a edicola con timpano triangolare affiancano le aperture principali: finestra rettangolare archivoltata ribassata con timpano curvo al primo ordine; portale di accesso architravate, accessibile da pronao antistante con andamento a edicola e timpano curvo su colonnine binate. Doppia scalea di accesso con balaustre.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'edificio si presenta in mediocre stato di conservazione, interessato da depositi superficiali coerenti/croste nere, macchie conseguenti al percolamento delle acque meteoriche, dilavamento ed erosione del rivestimento lapideo in pietra di Arona e scagliatura della balaustra in gneiss del Mottarone, a seguito dei fenomeni di gelo/disgelo.

Foto 1.
Inserimento
ambientale



Foto 2.
Pronao
antistante



Foto 3.
Dettaglio della
balastra della
scalea



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_06



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA DEI SS. ANNA E GIOACCHINO Corso Cavour
<u>Epoca:</u>	Eretta nel 1721 tra due torri medievali (s. Anna e del Portello) La facciata è stata rifatta nel 1841.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta rettangolare allungata. La facciata a capanna di ispirazione classica presenta lesene con capitelli ionici, che sostengono trabeazione e timpano. Il portale ha una cornice in pietra di Arona e l'intonaco della facciata ha finitura a pseudobugnato. La copertura ha struttura a due falde e manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO

Foto 1.

Facciata –
Corso
Cavour



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_07



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA DELLA SS. TRINITA' Via San Carlo
<u>Epoca:</u>	Attestata nel XIV sec. come chiesa dell'ospedale, i caratteri attualmente visibili sono frutto di interventi dal 1653 al 1857. Facciata progettata dal F.Cagnola nel 1718 con interventi ottocenteschi.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta rettangolare allungata, derivante dalla successione di due nuclei separati: il primo per il pubblico, il secondo, annesso al Monastero della Visitazione, per le suore di clausura. La facciata a capanna di ispirazione classica presenta lesene con capitelli, che sostengono trabeazione e timpano e inquadrano un arco in sfondato in cui sono inseriti: il portale, un affresco devozionale entro un'edicola e una lunetta archivoltata. Gli elementi decorativi scultorei sono in granito locale. La copertura ha struttura a due falde e manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	OTTIMO

Foto 1.
Facciata – Via
San Carlo



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_08



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	MONASTERO DELLA VISITAZIONE Via San Carlo 46
<u>Epoca:</u>	Ideato da Bartolomeo Tiberino nel 1648, affidato all'ing. Buzzi. Interventi di metà ottocento dell'arch. Moraglia. A oriente della chiesa: corte rustica e giardinetto.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	L'edificio a pianta quadrangolare articolata attorno ad un cortile quadrato con ai lati le celle delle suore, a sud il refettorio e la sala adunanze, si sviluppa su 2 livelli fuori terra. Lungo via San Carlo il prospetto è lineare, caratterizzato da aperture regolari, archivoltate ribassate. L'ingresso è costituito da un portale in granito rosa di Baveno, di ispirazione classica con sopraluce a lunetta e trabeazione. La copertura ha struttura a due falde e manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edificio si presenta in buono stato di conservazione, interessato da deposito superficiale, lieve esfoliazione dello strato di tinta e macchie legate al percolamento delle acque meteoriche.

Foto 1.
Facciata – via
San Carlo



Foto 2.
Dettaglio –
Portale di
accesso



Foto 3.
Dettaglio –
aperture
archivoltate
ribassate



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_09



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EX ORATORIO DI PORTA BRUNA (Oggi sede di <i>Arona Nostra</i>) Via Cantoni 8
<u>Epoca:</u>	XVIII sec. Ricorda l'antica porta del Borgo.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Piccolo edificio a pianta quadrangolare, caratterizzato da prospetti lineari, privi di aperture lungo via Cantoni. Fascia modanata nel sottogronda. I prospetti laterali non sono intonacati e mostrano tessitura mista in pietra e laterizio. La copertura ha struttura a padiglioni e manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edificio si presenta in medio stato di conservazione, interessato da depositi superficiali, macchie ed erosione dell'intonaco conseguenti al percolamento delle acque meteoriche, patologie associate a fenomeni di risalita capillare di umidità alla base delle murature (efflorescenze, rigonfiamento e distacco, disgregazione superficiale).

Foto 1.

Inserimento
ambientale –
Viale Berrini



Foto 2.
Inserimento
ambientale –
Via Cantoni



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_10



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	OSSARIO BEOLCHI Via San Carlo
<u>Epoca:</u>	1683-1685
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Cappella in stile barocco piemontese, fu fatta costruire dal milanese B. Beolco da cui prende il nome. È arricchita da mirabili cancellate in ferro battuto a motivi floreali dell'epoca. All'interno, sopra gli altarini, si intravedono affreschi raffiguranti le anime del Purgatorio, in un angolo uno scheletro, simbolo della morte incombente (<i>memento mori</i>) che esce da una tenda.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO/BUONO L'edificio si presenta in buono stato di conservazione per quanto riguarda l'apparato lapideo (marmi policromi), interessato da depositi superficiali coerenti in corrispondenza delle decorazioni a rilievo e macchie conseguenti al percolamento delle acque meteoriche. All'interno gli intonaci e gli affreschi sono caratterizzati da patologie associate a fenomeni di risalita capillare di umidità alla base delle murature (efflorescenze, rigonfiamento e distacco, lieve disgregazione superficiale).

Foto 1.
Ossario Beolchi



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_11



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA DEL SACRO CUORE Via XX Settembre
<u>Epoca:</u>	Anni '30 del XX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta rettangolare con abside poligonale, affiancato da bassi corpi quadrangolari. Facciata a capanna con vetrate policrome e copertura semplice a due falde. I prospetti, caratterizzati da paramento in laterizio, presentano lesene e contrafforti, la fascia del sottogronda mostra invece una teoria di archetti pensili.
<u>Stato di conservazione:</u>	OTTIMO L'edificio si presenta in ottimo stato di conservazione, ad eccezione di lievi depositi superficiali, macchie conseguenti al percolamento delle acque meteoriche in corrispondenza dei contrafforti e degli aggetti e formazione di patina biologica alla base delle murature dove l'esposizione solare è limitata.

Foto 1.

Abside e prospetto laterale con paramento in laterizio facciavista



Foto 2.
Facciata a
capanna con
vetrate
policrome e
mosaico



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_12



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CAPPELLA DELLA SACRA FAMIGLIA Via Mottarone 26
<u>Epoca:</u>	????
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Piccolo oratorio a pianta quadrata annesso ad edificio residenziale. Presenta portico su colonne e lesene, con volta a crociera che imposta su 3 archi a tutto sesto. La copertura ha struttura lignea a padiglioni e manto in coppi. Sulla parete confinante con l'edificio residenziale si trova un affresco raffigurante la Sacra famiglia.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'oratorio si presenta in medio stato di conservazione per quanto riguarda le strutture murarie e la copertura, tuttavia l'affresco parietale è soggetto a fenomeni di disgregazione anche profonda, ed efflorescenze saline e si presenta pertanto lacunoso. La volta a crociera presenta una lesione presumibilmente precedente all'inserimento delle catene intradossali metalliche.

Foto 1.Cappella della sacra
Famiglia – Inserimento
ambientale

Foto 2.
Dettaglio della
Cappella



Foto 3.
Dettaglio della volta a
crociera



Foto 4.
Dettaglio della
dell'affresco



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_13



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA CON AFFRESCO DEVOZIONALE Via Pertossi
<u>Epoca:</u>	Cornice XIX sec. – Affresco anni '90 del XX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Affresco con Madonna, Bambino e angeli musicanti rifatto da Nicola Pankoff alla fine degli anni '90. Importante è la cornice ottocentesca in graniglia coronata da timpano triangolare e davanzale sostenuto da mensole con motivi classici fitomorfi.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edicola si presenta in buono stato di conservazione, interessata da deposito superficiale non coerente.

Foto 1.

Edicola con affresco devozionale



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_14



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CAPPELLA DELLA FAMIGLIA POLI Via Piave angolo via Vignetta
<u>Epoca:</u>	1908
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Cappelletta votiva a pianta rettangolare, con apertura frontale archivoltata, chiusa da cancellata in ferro e bassi muretti. All'interno, sulla parete di fondo, affresco della Vergine Assunta, con Bambino. In facciata targa con nome dei fondatori e data di costruzione. La copertura ha struttura lignea a due falde e manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edicola si presenta in buono stato di conservazione, interessata da disgregazione ed efflorescenze saline legate a fenomeni di risalita capillare dell'umidità alla base delle murature.

Foto 1.
Inserimento
ambientale





ERETTO
DALLA FAMIGLIA POLI
NEL 1908

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_15



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CAPPELLA DELLA FAMIGLIA BOCCHETTA Via San Luigi angolo Via Monte S. Salvatore
<u>Epoca:</u>	1923
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Cappelletta votiva a pianta rettangolare, con apertura frontale archivoltata, chiusa da cancellata in ferro. I prospetti sono lineari, caratterizzati da lesene e archi modanati. All'interno un altare in marmo e stucchi policromi e, sulla parete di fondo, un affresco della Vergine con Bambino, affiancata da S. Carlo e S. Pietro. Il soffitto è a volta (volta a schifo), decorato con affreschi a motivi floreali e cartigli. In facciata targa con nome dei fondatori e data di costruzione. La copertura è a due falde, costituite da lastre in cemento.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edicola si presenta in buono stato di conservazione, interessata da disgregazione ed efflorescenze saline legate a fenomeni di risalita capillare dell'umidità alla base delle murature e da degrado antropico connesso ad atti vandalici (graffiti).

Foto 1.

Inserimento
ambientale



Foto 2.
Dedica e
datazione



Foto 3.
Altare in
marmo e
stucco



Foto 4.
Affresco



Foto 5.
Volta a
schifo
affrescata



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_48



fr. scheda n° RES_132

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA DEVOZIONALE Corso Cavour presso <i>Ex Casa Pirola</i> – cortile interno
<u>Epoca:</u>	XVIII sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edicola devozionale con cornice in pietra locale e timpano curvilineo. Affresco raffigurante la Vergine Assunta.
<u>Stato di conservazione:</u>	PESSIMO L'edicola si presenta in pessimo stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e all'umidità di risalita capillare alla base del manufatto. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di rigonfiamento e distacco, con perdita di ampie porzioni e messa in luce della tessitura muraria sottostante.

Foto 1.

Edicola con affresco devozionale



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

DAGNENTE

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE
Schedatura dei Beni storico-architettonici

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_20



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA DI SAN CARLO Piazzale San Carlo
<u>Epoca:</u>	Progetto di F.Richini (1614-15). Terminata nel 1725. Tabernacolo ligneo del XVII sec. Pala di C. Procaccini - Cappella camera dei "Tre Laghi".
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta prevalentemente rettangolare con aula circolare e presbitero allungato; si sviluppa su un singolo ordine di lesene tuscaniche che incorniciano motivi geometrici in sfondato ed è sormontato da un timpano quadrangolare con angoli smussati, scandito da lesene con capitelli a volute e da ampie aperture incorniciate. La facciata si presenta a serliana, con ampia apertura a tutto sesto centrale, fiancheggiata da portali architravati; alte paraste sostengono un timpano triangolare modanato che conclude il tutto.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edificio si presenta in buono stato di conservazione, soggetto evidentemente a costante manutenzione. Fanno eccezione alcuni fenomeni localizzati di infiltrazione delle acque meteoriche, che causano esfoliazione degli strati di tinta in corrispondenza della sommità del timpano.

Foto 1.

Chiesa di San Carlo



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_21



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CAPPELLA DEL NASCIMENTO DI SAN CARLO Via Verbano
<u>Epoca:</u>	XVII sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta ottagonale con pronao quadrangolare; si sviluppa su un doppio ordine di lesene e sfondati e culmina in una lanterna barocca impreziosita da pinnacoli. Il pronao, caratterizzato da volta a crociera è sormontato da trabeazione con fregio decorato a festoni e concluso da timpano triangolare.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'edificio si presenta in mediocre stato di conservazione, gli intonaci in particolare risultano soggetti a erosione superficiale, localizzati fenomeni di rigonfiamento e distacco e disgregazione alla base delle murature a seguito di risalita capillare. Gli stucchi del fregio sono soggetti a disgregazione e polverizzazione a causa dell'esposizione continua agli agenti atmosferici.

Foto 1.

Cappella del
Nascimento –
prospetto su via
Verbano



Foto 2.
Pronao quadrangolare
sormontato da timpano



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_22



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CAPPELLA DELLA RINUNCIA AI TITOLI ABBAZIALI Via Verbano
<u>Epoca:</u>	XVII sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta poligonale (8 lati) con alternanza di lati piani ed emiciclici concavi; si sviluppa su un singolo ordine di lesene e sfondati, poggianti su basamento in pietra e culminanti in una trabeazione continua impreziosita da triglifi. La copertura ha struttura a padiglioni e manto in coppi. Incompiuta.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edificio si presenta in buono stato di conservazione, priva di finitura ad intonaco e dunque soggetta a lievi fenomeni di erosione superficiale dei conci di pietra e disgregazione superficiale dei giunti di malta. Nella fascia del sottogronda si segnalano fenomeni di macchiatura legata al deposito e al successivo percolamento delle acque meteoriche.

Foto 1.

Cappella della
Rinuncia ai
Titoli Abbaziali
– Prospetto su
via Verbano



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_23



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CAPPELLA DELLA CONGREGAZIONE DEGLI OBLATI Piazzale San Carlo – via dei Partigiani
<u>Epoca:</u>	XVII sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta ottagonale con piccolo pronao di accesso; si sviluppa su un unico ordine di lesene e sfondati e culmina in un tamburo poligonale, le cui pareti presentano un'alternanza di oculi ovali con cornice. Il pronao, è sormontato da un timpano triangolare che si imposta su colonne binate di ordine composito. Il portale di accesso, in granito locale, è a sua volta sormontato da un cartiglio in stucco a rilievo, dai decori tipicamente barocchi. La copertura ha struttura a padiglioni e manto in coppi.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edificio si presenta in medio stato di conservazione, gli intonaci in particolare risultano soggetti a erosione superficiale e disgregazione alla base delle murature a seguito di risalita capillare. Gli stucchi del cartiglio e i capitelli delle colonne binate sono soggetti a disgregazione e polverizzazione a causa dell'esposizione continua agli agenti atmosferici.

Foto 1.
Cappella della
Congregazione degli
Oblati



Foto 2.
Pronao sormontato da
timpano

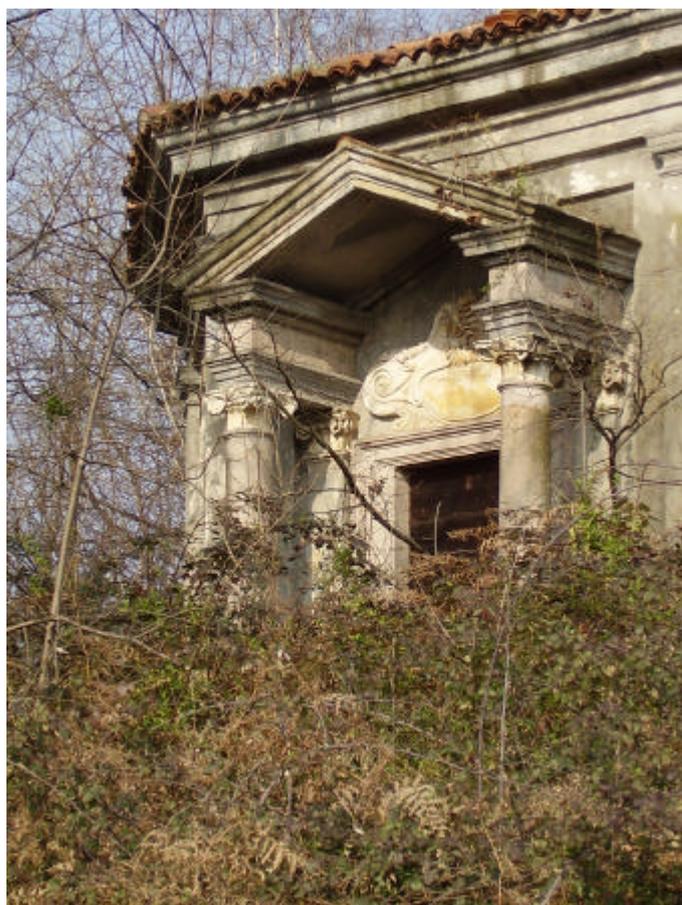


Foto 3.
Dettaglio dell'oculo
del tamburo



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_24



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	Chiesa forse di origine medievale, venne ricostruita nel 1622. Ampliata dopo il 1715. Restaurata nel 1919
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Pianta rettangolare a tre navate e cappelle laterali, in facciata si trova un pronao rettangolare con aperture ad arco di cui la centrale presenta motivo a serliana. Facciata e fronti laterali presentano lesene estremamente lineari motivi a pseudobugnato a rinforzo degli elementi architettonici. Il campanile è a torre, isolato, in prossimità della chiesa verso il cimitero: si sviluppa su 4 livelli leggermente rastremati e scanditi da fasce marcapiano modanate.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edificio si presenta in buono stato di conservazione, interessato da lieve erosione legata al dilavamento delle acque meteoriche e da localizzati fenomeni di esfoliazione degli strati di tinta. Sono evidenti anche patologie di degrado legate a fenomeni di risalita capillare dell'umidità dal terreno, quali: disgregazione, efflorescenze e localizzati rigonfiamenti e distacchi dell'intonaco alla base delle murature.

Foto 1.

Chiesa Parrocchiale
di San Giovanni
Battista



Foto 2.
Prospetto laterale
verso il Cimitero



Foto 3.
Campanile isolato



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_25



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CAPPELLA PRIVATA ZUCCOLI Via Verbanò/presso Villa Zuccoli – Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	1640
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Si aggrega al lato sud della Villa Campaniletto. Non rilevabile
<u>Stato di conservazione:</u>	Non rilevabile

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_26



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CAPPELLA ORATORIO Via Per Montrigiasco/Via ai Boschi.
<u>Epoca:</u>	XVI sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Piccolo oratorio con apertura archivoltata ridotta in basso da due muretti, grata lignea. Volta a botte e copertura a struttura lignea semplice a due falde, con manto in coppi e scossalina in rame con profili sagomati. Sopra l'altariolo, con S.Rocco nel paliotto, è l'affresco secentesco della Madonna con Bambino, affiancata da S.Giovanni Battista e da un'altra Santa, attualmente ignota.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'oratorio si presenta in mediocre stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate alla risalita capillare dell'umidità e ai fenomeni di assestamento del terreno. Gli affreschi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di erosione superficiale, efflorescenze saline e disgregazione localizzata, inoltre sono presenti numerose lesioni di entità variabile, che interessano principalmente la volta.

Foto 1/2.
Oratorio –
Prospetti
principale
e laterale



Foto.
Madonna
con
Bambino,
S.Giovanni
e Santa
ignota



Foto.
Altare con
paliotto di
S.Rocco



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_27



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA Via Verbano/bivio per Pontecchio – Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	1871 (restauro 1990)
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edicola a pilone con timpano triangolare e architrave sagomato a mensole su piedritti. Tripartito, al centro è la Madonna con Bambino e i Santi Defendente e Carlo; nel riquadro alla destra è S.Lucia, alla sinistra S.Giulio. Negli sfondati, in basso, sono le anime del Purgatorio e due lacunari con rosoncini.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'edicola si presenta in mediocre stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e agli interventi di ripristino che ne hanno alterato l'aspetto originale. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di erosione superficiale, disgregazione localizzata e dilavamento.

Foto 1/2.

Edicola a pilone
– prospetto e
fianco con
datazione



Foto 3.
Dettaglio della
targa recante la
datazione



Foto 4.
Dettaglio degli
affreschi



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_28



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA Via di Sopra – Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edicola a pilone con timpano triangolare e architrave sagomato. Al centro è la Madonna con Bambino, in basso S. Giovanni Battista bambino e San Carlo Borromeo. Nello sfondato, in basso, la decorazione ad affresco è completamente perduta.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'edicola si presenta in mediocre stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di erosione superficiale, disgregazione localizzata e dilavamento.

Foto 1.
Edicola a pilone



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_29



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA presso Casa Belfagor Via Verbano/ang. Via Galeazzi
<u>Epoca:</u>	Fine XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edicola votiva a pilone con timpano triangolare e architrave modanato, poggiante su lesene. L'affresco raffigura la Madonna del Carmine e in alto si legge l'iscrizione: "REGINA CARMELI ORA PRO NOBIS". Nel timpano traspare un'altra figura. In antico l'affresco era una deposizione.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'edicola si presenta in mediocre stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di erosione superficiale, disgregazione localizzata e dilavamento.

Foto 1.

Edicola a pilone
presso Casa
Belfagor



Foto 2.
Dettaglio degli
affreschi votivi



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_30



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CAPPELLA ORATORIO Via per Ghevio – Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	Il clipeo, con la croce di consacrazione, inserito nella parete destra, porta la data MCMI
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Oratoriolo con ampia apertura archivoltata chiusa da cancello metallico. Copertura semplice a due falde con manto in coppi. All'interno troviamo un affresco con la Madonna, S.Rocco e S.Sebastiano. Ora la Madonna è sostituita da una statua e i due santi sono stati recentemente rifatti.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'edicola si presenta in mediocre stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e alla risalita capillare dell'umidità alla base delle murature: rigonfiamento e distacco dell'intonaco, disgregazione associata ad efflorescenze saline e presenza di patine biologiche.

Foto 1.
Cappella
Oratorio –
Inserimento
ambientale



Foto 2.
Dettaglio del
Cliepo con la
data della
consacrazione



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_31



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CAPPELLE A PILONE DELLA VIA CRUCIS Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	Quattordici cappelle costruite nel 1839; la maggior parte distrutta da un fortuale nel 1960. Ne rimangono quattro.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Le cappelle si presentano a forma di pilone. Quattro di esse sono ubicate a nord dell'edificio parrocchiale, una è posta nello spazio antistante la facciata.
<u>Stato di conservazione:</u>	PESSIMO Le Cappelle si presentano in pessimo stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e alla mancanza totale di manutenzione. Gli affreschi si presentano ampiamente lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di rigonfiamento e distacco, efflorescenze saline, disgregazione superficiale e profonda con messa in luce della tessitura muraria sottostante. Le coperture in lastre di pietra sono compromesse da patine biologiche diffuse e la sconnessione stessa delle lastre impedisce il corretto allontanamento delle acque.

Foto 1.

Cappelle a pilone della Via Crucis presso la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista



Foto 2/3.
Dettaglio degli
affreschi in
pessimo stato di
conservazione



Foto 4.
Cappella a pilone
della Via Crucis
isolata



Foto 5.
Dettaglio degli
affreschi



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_40



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA DEDICATA A FERDINANDO REGGIORI Via Soardi
<u>Epoca:</u>	XX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edicola a pilone con timpano triangolare e apertura archivoltata, poggiante su lesene e basamento lineare. Nella lunetta la dedica a Ferinando Reggiori (1898-1970), in basso un tondo bronzeo raffigurante la Madonna con Bambino.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO

Foto 1.

Edicola a pilone
dedicata a
Ferdinando
Reggiori



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_41



fr. scheda n° RES_99

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	AFFRESCO DEVOZIONALE Via Soardi, 5/ presso P.zza Principale - Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Madonna del Carmine
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'affresco si presenta in mediocre stato di conservazione, ampiamente soggetto ad erosione che ne ha cancellato i dettagli.

Foto 1.

Affresco devozionale



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_42



fr. scheda n° RES_103

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	AFFRESCO DEVOZIONALE P.zza Principale 8 - Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Madonna del Carmelo e San Giovanni Battista
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'affresco si presenta in buono stato di conservazione, parzialmente sormontato dall'intonaco ai margini, fatto che ne dimostra la precedenza cronologica.

Foto 1.

Affresco devozionale



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_43



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	AFFRESCO DEVOZIONALE Piazza Martiri 4 - Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Assunta, San Carlo e Santo ignoto
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'affresco si presenta in mediocre stato di conservazione, soggetto a disgregazione connessa alla risalita capillare dell'umidità dal terreno, che ne ha cancellato la parte inferiore.

Foto 1.

Affresco devozionale



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_49



fr. scheda n° RES_233

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	AFFRESCO DEVOZIONALE Via Felice Cavallotti 25 - Località Dagnente
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Vergine Assunta (?)
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'affresco si presenta in mediocre stato di conservazione, fortemente eroso a seguito del dilavamento operato dagli agenti atmosferici.

Foto 1.

Affresco devozionale



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

MERCURAGO

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE
Schedatura dei Beni storico-architettonici

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_16



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIORGIO Via della Chiesa – Località Mercurago
<u>Epoca:</u>	Il corpo più antico è della fine del XV sec., il campanile è medievale, mentre la cella risale al XVIII sec. Nel 1884 fu aggiunto il corpo poligonale antistante, coperto da cupola con deambulatorio, opera dell'architetto Ercole Marietti. Decorazioni neorinascimentali (1932) del prof. Coccoli eseguiti dalla "Scuola Beato Angelico".
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio a pianta centrale articolata, derivante dall'accostamento di 2 corpi di fabbrica, il più antico a navata unica con 2 cappelle laterali. Volta a botte lunettata nella navata e volte a vela e a semi-ombrello in corrispondenza delle cappelle. I prospetti sono lineari, scanditi da lesene che sorreggono una trabeazione continua caratterizzata da fregio che presenta alternanza di vuoti e pieni. L'ingresso principale, un ampio portale incorniciato, è sormontato da cornice marcapiano e da una formella raffigurante San Giorgio nell'atto di uccidere il drago. Gli ingressi laterali, di dimensioni ridotte ma in tutto uguali al portale frontale, sono impaginati entro archi sfondati e sormontati da aperture archivoltate con vetrate.
<u>Stato di conservazione:</u>	BUONO L'edificio si presenta in buono stato di conservazione, interessato da localizzate patologie associate a fenomeni di risalita capillare di umidità alla base delle murature e dalla disgregazione della formella lapidea a causa dell'esposizione agli agenti atmosferici.

Foto 1.
Inserimento
ambientale



Foto 2.
Scalinata e
portale di
accesso



Foto 3.
Dettaglio della
formella
raffigurante
San Giorgio
che uccide il
drago



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_17



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA DEVOZIONALE Via per Dormelletto angolo via Motto Carraio
<u>Epoca:</u>	???
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Pilone votivo tripartito. L'affresco è perduto eccetto quello del timpano che conserva due braccia aperte di figura sacra. Ai lati putti con ghirlande. Recentemente è stato posto il quadro con la "Fuga in Egitto".
<u>Stato di conservazione:</u>	PESSIMO L'edicola si presenta in pessimo stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e all'umidità di risalita capillare alla base del manufatto. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di disgregazione profonda, rigonfiamento e distacco, con perdita di ampie porzioni e messa in luce della tessitura muraria sottostante.

Foto 1.
Inserimento
ambientale



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_18



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA DEVOZIONALE Via della Chiesa angolo via Dante Alighieri
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Pilone votivo realizzato prevalentemente da elementi lapidei, che riquadrano un affresco della Vergine.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edicola si presenta in medio stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e all'umidità di risalita capillare alla base del manufatto. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di erosione.

Foto 1.
Inserimento
ambientale



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_19



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA DEVOZIONALE Via XXV Aprile angolo via Dante Alighieri
<u>Epoca:</u>	XIX – XX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Pilone a edicola inglobato in una recinzione. Affresco originale perduto; ora è inserita una ceramica con "Annunciazione". Una palla di cannoncino, seicentesca, è conservata e riutilizzata come pinnacolino.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edicola si presenta in medio stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e all'umidità di risalita capillare alla base del manufatto. Gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di erosione/disgregazione e presentano patine biologiche.

Foto 1.
Inserimento
ambientale



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_50



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	AFFRESCO DEVOZIONALE Via Italia - Località Mercurago
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Madonna con Bambino
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'affresco si presenta in mediocre stato di conservazione, fortemente eroso e lacunoso a seguito del dilavamento operato dagli agenti atmosferici.

Foto 1.

Affresco devozionale



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_51



Cfr. scheda n. RES_237

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	AFFRESCO DEVOZIONALE Via Crosa - Località Mercurago
<u>Epoca:</u>	XVII -XIX sec. (da accertare)
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Madonna con Bambino, San Carlo e altro Santo (?)
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'affresco si presenta in mediocre stato di conservazione, eroso e lacunoso a seguito del dilavamento operato dagli agenti atmosferici.

Foto 1.

Affresco devozionale



Regione Piemonte

Provincia di Novara

COMUNE DI



ARONA

MONTRIGIASCO

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE
Schedatura dei Beni storico-architettonici

COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_32



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIUSTO Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	Citata nel XIII sec.; ricostruita nel 1884-85
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio con pianta a croce e cappelle negli angoli, conclusa da abside poligonale. Presenta prospetti lineari scanditi da semplici paraste e sfondati, culminanti a timpano triangolare. Sul fronte, il pronao presenta archi ribassati a sostegno di volte a crociera. Sul fianco destro si diparte il campanile.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edificio si presenta in medio stato di conservazione, soggetto a fenomeni localizzati di infiltrazione delle acque meteoriche, che causano esfoliazione degli strati di tinta e, più in generale, ad erosione e dilavamento ad opera degli agenti atmosferici.

Foto 1.

Chiesa
Parrocchiale di
San Giusto



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_33



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	ORATORIO DI SAN ROCCO Via B. Baglioni – Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	Cappella e affreschi sec. XVI.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Oratorio con apertura archivoltata chiusa parzialmente in basso da 2 muretti e da graticcio in legno dipinto. All'interno, sopra l'altare si trova un affresco con Cristo Crocefisso, la Vergine Addolorata, S.Rocco alla destra, S.Giovanni e S.Giulio (?). Sulla parete sinistra due riquadri: Madonna in Trono; Beati Nazario e Celso. Nelle vele: i Padri della Chiesa. A destra è inserito un paliotto in stucco lucido policromo (sec. XVIII).
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'oratorio si presenta in mediocre stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e all'umidità di risalita capillare alla base del manufatto. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di disgregazione. Sono riscontrabili numerose lesioni, nella volta e lungo le pareti, risarcite mediante l'uso di una malta di colore rosato.

Foto 1.
Oratorio di
S. Rocco –
Inserimento
ambientale



Foto 2.
Affresco
della lunetta



Foto 3.
Altare in
marmo
policromo



Foto 4.
Affresco
raffigurante
i Padri della
Chiesa



Foto 5.
Paliotto in
stucco
lucido
policromo



Foto 6.
Affresco
sulla parete
sinistra -
Madonna in
Trono;
Beati
Nazario e
Celso



Foto 2.
Portale di ingresso
e lunetta affrescata



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_34



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA Via Cima Motto – Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edicola a pilone votivo, con timpano triangolare e nicchia centrale contenete ciò che rimane dell'affresco originale, oggi sostituito da una statuetta della Madonna di Lourdes.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edicola si presenta in medio stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici L'affresco originale è ormai perduto e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di erosione e lieve disgregazione.

Foto 1.
Edicola a
pilone



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_35



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA Via B. Baglioni – Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	1846
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edicola a pilone con nicchia centrale affrescata: Madonna (?), di cui si vede solo un braccio, S. Giovanni Battista e S. Giovanni decollato. Nel cartiglio del timpano: “1846 Giovanni P.....cini”; Sotto al decollato: “(...)atista”; Sul piedritto: Angelo che accoglie in cielo un uomo.
<u>Stato di conservazione:</u>	PESSIMO L’edicola si presenta in pessimo stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e all’umidità di risalita capillare alla base del manufatto. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di rigonfiamento e distacco, con perdita di ampie porzioni e messa in luce della tessitura muraria sottostante.

Foto 1.

Edicola a pilone –
Inserimento ambientale



Foto 2.
Affresco
riportante la
datazione



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_36



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA Via Gaudenzio Ferrari presso civico 6 – Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	1874
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edicola a pilone con copertura a timpano in lastre di pietra su mensole lapidee sagomate. Nicchia centrale con affresco dedicato alla Sacra Famiglia.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'edicola si presenta in mediocre stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e alla forte umidità di risalita capillare alla base del manufatto. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di erosione, rigonfiamento e distacco, disgregazione profonda e dilavamento.

Foto 1.

Edicola a pilone –
Inserimento ambientale



Foto 2.
Edicola a
pilone –
Dettaglio
affreschi



Foto 3.
Edicola a
pilone –
Dettaglio
affreschi



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_37



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA Via per Montrigiasco – Località Campagna
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Pilone con “Crocifisso e Madonna Addolorata”. Iscrizioni: sul timpano: “...VION...” . Nello sfondato del basamento: “SANTO” forse la firma dell’ autore.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L’edicola si presenta in mediocre stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e alla forte umidità di risalita capillare alla base del manufatto. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di erosione, disgregazione profonda e dilavamento.

Foto1/2.

Edicola
a pilone
– Fronte
e retro



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_38



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	CHIESA DELLA MADONNA DELLE CROCETTE Via Madonna delle Crocette - Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	XVIII sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio con pianta rettangolare, conclusa da presbiterio absidato. Presenta facciata a capanna e prospetti lineari scanditi da lesene e sfondati, culminanti a in una trabeazione modanata nella fascia del sottogronda. Sul retro si diparte il campanile.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIO L'edificio si presenta in medio stato di conservazione, soggetto a fenomeni localizzati di infiltrazione delle acque meteoriche, che causano esfoliazione degli strati di tinta e, più in generale, ad erosione e dilavamento ad opera degli agenti atmosferici.

Foto 1.

Chiesa della Madonna delle Crocette



Foto 2.
Campanile



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_39



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	ORATORIO DELLA MADONNA DELLE GRAZIE Cascina Incocco - Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	Costruita intorno al 1890
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edificio con pianta rettangolare, conclusa da abside poligonale. Presenta prospetti lineari scanditi da semplici paraste e sfondati. La facciata è a capanna, con timpano triangolare spezzato, sorretto da lesene modanate. Il portale di accesso e le finestre ai lati presentano semplici cornici a fascia, in pietra locale. Sul fianco destro si diparte il campanile.
<u>Stato di conservazione:</u>	MEDIOCRE L'edificio si presenta in mediocre stato di conservazione, soggetto erosione e dilavamento ad opera degli agenti atmosferici, inoltre presenta patologie di degrado compatibili con fenomeni di umidità capillare alla base delle murature, dove sono stati erroneamente realizzati rappezzi in malta a composizione cementizia. Qui gli intonaci sono disgregati e soggetti a distacco, con messa in luce del paramento murario sottostante, soggetto alle medesime patologie di degrado. L'interno è attualmente adibito a deposito.

Foto 1.

Oratorio della
Madonna delle Grazie



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_44



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	EDICOLA Posta sul trivio delle strade carraie tra via Volta e Cima al Motto, antico percorso tra Dagnente e Arona, detto Via del Crocifisso – Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	XIX sec.
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Edicola a pilone votivo, con timpano triangolare e nicchia centrale contenete ciò che rimane dell'affresco originale. L'affresco posto nello sfondato rappresenta il <i>Calvario</i> . Sulle spalle angeli che reggono i simboli della Passione (lancia e spugna); in alto Dio Padre benedicente. Il monogramma dell'inferriata riporta le sigle "FB" = Ferdinando Baglioni
<u>Stato di conservazione:</u>	PESSIMO L'edicola si presenta in pessimo stato di conservazione in seguito al manifestarsi di patologie di degrado legate agli agenti atmosferici e all'umidità di risalita capillare alla base del manufatto. Gli affreschi si presentano lacunosi e gli intonaci, in generale, sono soggetti a fenomeni di erosione, disgregazione profonda, dilavamento e presenza di patine biologiche.

Foto 1/2.

Edicola a pilone –
Fronte
dettaglio
dell'affresco



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_45



fr. scheda n° RES_104

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	AFFRESCO DEVOZIONALE P.zza Gnemmi/ang. Vicolo Lagone, 2 - Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	Fine sec. XVI – inizio sec. XVII
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Madonna in trono; sulla parete consecutiva si trova un riquadro con paesaggio. Forse in origine era parte di una cappella della quale resta il peduccio della volta.
<u>Stato di conservazione:</u>	PESSIMO L'affresco si presenta in pessimo stato di conservazione, interessato da ampie lacune e soggetto a erosione e dilavamento ad opera degli agenti atmosferici.

Foto 1/2.

Affresco
devozionale –
Madonna in trono



COMUNE DI



ARONA

N° Scheda REL_46



cfr. scheda n° RES_106

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	AFFRESCO DEVOZIONALE Via Baglioni 8 - Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	Fine sec. XVIII
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Madonna in trono con Santo Vescovo, Sant'Antonio Abate (o S. Giulio?) e Santa monaca.
<u>Stato di conservazione:</u>	PESSIMO L'affresco si presenta in pessimo stato di conservazione, interessato da ampie lacune e soggetto a erosione e dilavamento ad opera degli agenti atmosferici.

Foto 1.

Affresco devozionale
– Madonna in trono



COMUNE DI



ARONA

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Schedatura dei Beni storico-architettonici

N° Scheda **REL_47**cfr. scheda n° **RES_108**

<u>Denominazione/indirizzo:</u>	AFFRESCO DEVOZIONALE Piazza Martiri della Libertà 1 - Località Montrigiasco
<u>Epoca:</u>	Fine sec. XVIII
<u>Elementi di rilievo Architettonico:</u>	Nicchia con affresco devozionale raffigurante il Crocifisso di Boca e Dio Padre
<u>Stato di conservazione:</u>	PESSIMO L'affresco si presenta in pessimo stato di conservazione, interessato da ampie lacune e soggetto a erosione e dilavamento ad opera degli agenti atmosferici.

Foto 1.

Affresco devozionale
– Crocefisso di Boca

